

LEGA PER IL RICONOSCIMENTO
DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA
Via Tacito, 50 - 00193 ROMA

L.O.C. Lega Obiettori Coscienza
Via Veneria 85/8 - 10148 TORINO
Tel. 29.62.01

Roma I2/II/I970

REGISTRATO F25

Oggetto: Celebrazione della "Giornata Mondiale del Prigioniero di
Coscienza - Martedì 1° Dicembre -

Cari amici,

martedì 1° dicembre p.v. si celebrerà, in tutto il mondo, la "Giornata Mondiale del Prigioniero di Coscienza" promossa dalla War Resister's International (W.R.I.). In Italia questa Giornata deve essere celebrata sia per solidarietà con le centinaia di migliaia di prigionieri di coscienza esistenti in tutto il mondo che per sottolineare come il nostro Paese continuando ad imprigionare diverse centinaia di obiettori di coscienza non sia certo sulla buona strada di una vera e concreta libertà dell'uomo

Questa solidarietà e questa condanna vanno espresse chiaramente con un'azione collettiva che richiami l'attenzione, su questo pressochè assente, dell'opinione pubblica e spinga i nostri politici ad impegnarsi affinché si apra un ampio e sereno dibattito capace di portare al più presto possibile al riconoscimento giuridico della obiezione di coscienza.

La nostra proposta, come LEGA, è che; nel maggior numero di città e di province italiane avvengano manifestazioni di aderenti e simpatizzanti. In particolare proponiamo che gruppi di amici, con cartelli che richiedono la libertà, in ogni Paese, per i prigionieri politici, di coscienza e per gli obiettori, si rechino davanti a prigioni e Palazzi di Giustizia. Naturalmente sono da auspicare anche dibattiti e ogni altra forma di manifestazione non violenta che sensibilizzi la popolazione.

Vi chiediamo di informarci, a stretto giro di posta, di quanto intendete organizzare perchè noi possiamo collegarvi se siete

pochi; coordinare su scala nazionale è naturalmente informare la stampa, la radio e la televisione perchè ne parlino e siano presenti alle più significative delle vostre manifestazioni. Attendiamo le vostre risposte ricordandovi che mancano poco più di due settimane al 1° dicembre.

Per rendere più facile il collegamento vi alleghiamo gli indirizzi dei gruppi e degli amici che nelle varie regioni si interessano in modo particolare al collegamento e alla impostazione delle attività locali della Lega.

Buon lavoro!

INFORMAZIONI/INFORMAZIONI/INFORMAZIONI/INFORMAZIONI/INFORMAZIONI/IN

CONTINUANO LE CONDANNE:

Varie decine di obiettori di coscienza sono stati processati e condannati in questi ultimi mesi da vari Tribunali Militari italiani. La maggior parte sono Testimoni di Geova (più di 14 condannati in pochi mesi) altri pacifisti come Franco Zardoni, 21 anni da Cernusco Lombardone, diplomato in ragioneria, impegnato alla Pirelli e studente di filosofia all'Università Cattolica di Milano, che è stato condannato a 5 mesi e 20 giorni con i benefici di legge. A Verona è stato condannato a 2 mesi e 20 giorni di reclusione con i benefici di legge il primo obiettore locale: è il ventitreenne Enzo Melegari, geometra e studente di sociologia a Trento e membro del gruppo di Verona della Lega che ha obiettato per motivi religiosi. A Padova è stato condannato a 4 mesi di reclusione il ventiduenne Giovanni Truddanu. Sono stati arrestati e trasferiti nel carcere militare di Peschiera in attesa del processo: il ventenne Piero Accomazzo di Asti e Alfonso Macchiarullo di Cologno Monzese. Da segnalare infine il caso dell'obiettore "per motivi religiosi" Michele Leone di Napoli che fino ad oggi ha già scontato in varie tappe ben 34 mesi e 24 giorni di reclusione e che è attualmente in attesa del 6° processo.

SERVIZIO CIVILE PER I GIOVANI DEL BELICE:

È iniziato l'iter parlamentare appoggiato da manifestazioni popolari il progetto di legge che prevede l'esonero dal servizio militare per i giovani di leva dai paesi terremotati della Valle del Belice. Il nostro augurio è che questa legge possa essere approvata

al più presto. Naturalmente non si tratta di una legge per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza anche se rappresenta un ulteriore passo in avanti per una maggiore considerazione della validità del servizio civile in alternativa a quello militare sia pure limitato ai giovani delle zone colpite da gravi calamità naturali.

TV- BLOCCATI O ANNULLATI PROGRAMMI SULL'O.d.C.

La stampa ha dato in queste ultime settimane grande rilievo alle disavventure della nuova trasmissione televisiva "SOTTOPROCESSO" che si è vista, tra l'altro, annullare una puntata sull'obiezione di coscienza i cui preparativi erano iniziati nel mese di giugno. Questo grave atto di censura fa seguito ad altri che sono avvenuti nei mesi precedenti. La rubrica "7 Giorni al Parlamento" si è visto bloccare uno special sull'o.d.c. che era stato preparato nel mese di giugno subito dopo il "processo" organizzato dalla LEGA. In quel servizio venivano intervistati i presentatori dei vari progetti di legge e i contenuti dei vari progetti: tutto ciò è evidentemente ritenuto tabù da alcuni dirigenti televisivi. Per cui si arriva all'assurdo che un argomento discusso a tutti i livelli e su cui sono stati presentati progetti di legge da parte di tutti gli schieramenti democratici non possa essere affrontato dalla radio o dalla televisione. Abbiamo parlato di radio perchè anche lì è pronto da tempo un servizio della trasmissione "Per voi giovani" che non può andare in onda.

Di questi gravi fatti è stato da noi informato l'on. Granelli, componente della Commissione Parlamentare di vigilanza sulla RAI TV nonché membro della Presidenza della Lega e firmatario di un progetto di legge sull'o.d.c. Non appena l'On. Granelli ci comunicherà i risultati del suo interessamento vi informeremo.

RETTIFICHE ALL'INDIRIZZARIO:

Abbiamo ricevuto dopo la spedizione dell'ultima circolare una raccomandata dalla signorina Carla FORMAI ~~xxxxxxxx~~ di Genova con cui ci invitava a cancellarla dal nostro indirizzario dopo avere ricevuto per molti mesi le nostre circolari. Invitiamo pertanto tutti gli amici a prendere atto della cosa.

Per quanto riguarda l'indirizzario è bene ricordare che in esso sono contenuti i nominativi sia degli aderenti che di amici o associazioni che ritengono siano interessati al problema dell'o.d.c. - Pertanto se ci fosse qualcuno che non è assolutamente interessato al problema è sufficiente che ci ritorni le nostre circolari facendo una crocetta sull'indirizzo (che deve rimanere comprensibile) e scrivendo di traverso "respinto al mittente".

////////////////////////////////////